

SABATO 28 MARZO

IV settimana di Quaresima - IV settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen.

Inno (CFC)

*Ecco la croce innalzata
sui nostri cammini:
l'Amore ci ha amato
fino alla fine.
La lancia ha fatto scaturire
l'acqua e il sangue,
Gesù è ritornato
al Dio vivente.
Signore facci ardere
del tuo amore.
Sentinelle, non dubitate
del giorno che viene:
l'Amore ci ha amato
fino alla fine.
Nell'ora in cui
la sua offerta è compiuta,
Gesù ci dona ancora*

*il Pane di vita.
Signore facci ardere
del tuo amore.*

Cantico CF. AP 5,9-10.12-13

Tu sei degno
di prendere il libro
e di aprirne i sigilli,
perché sei stato immolato
e hai riscattato per Dio,
con il tuo sangue,
uomini di ogni tribù,
lingua,
popolo e nazione,
e hai fatto di loro,
per il nostro Dio,
un regno e sacerdoti,
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello,
che è stato immolato,
è degno di ricevere
potenza e ricchezza,
sapienza e forza,
onore, gloria e benedizione.

A Colui che siede sul trono
e all'Agnello
lode, onore,
gloria e potenza,
nei secoli dei secoli.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

E io, come un agnello mansueto che viene portato al macello, non sapevo che tramavano contro di me (*Ger 11,19*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Fa' che ascoltiamo la tua voce, Signore!

- Apri il nostro cuore, Signore, affinché possiamo accogliere e credere nella novità della tua Parola.
- Concedi, Signore, a chi ti cerca con desiderio autentico di incontrare la verità del tuo volto.
- Converti, o Signore, il cuore di chi rimane tuttora schiavo dei propri pregiudizi.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 17 (18),5-7

Flutti di morte mi hanno circondato,
mi hanno stretto dolori d'inferno;
nella mia angoscia ho invocato il Signore,
dal suo tempio ha ascoltato la mia voce.

COLLETTA

Signore onnipotente e misericordioso, attira verso di te i nostri cuori, poiché senza di te non possiamo piacere a te, sommo bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA GER 11,18-20

Dal libro del profeta Geremìa

¹⁸Il Signore me lo ha manifestato e io l'ho saputo; mi ha fatto vedere i loro intrighi. ¹⁹E io, come un agnello mansueto che viene portato al macello, non sapevo che tramavano contro di me, e dicevano: «Abbattiamo l'albero nel suo pieno vigore, strappiamolo dalla terra dei viventi; nessuno ricordi più il suo nome».

²⁰Signore degli eserciti, giusto giudice, che provi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 7

Rit. Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.

²Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio:
salvami da chi mi perseguita e liberami,

³perché non mi sbrani come un leone,
dilaniandomi senza che alcuno mi liberi. **Rit.**

⁹Giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,
secondo l'innocenza che è in me.

¹⁰Cessi la cattiveria dei malvagi.

Rendi saldo il giusto,
tu che scruti mente e cuore, o Dio giusto. **Rit.**

¹¹Il mio scudo è in Dio:
egli salva i retti di cuore.

¹²Dio è giudice giusto,
Dio si sdegna ogni giorno. **Rit.**

CANTO AL VANGELO cf. Lc 8,15

Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio

con cuore integro e buono

e producono frutto con perseveranza.

Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!

VANGELO Gv 7,40-53

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ⁴⁰all'udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». ⁴¹Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? ⁴²Non dice la Scrittura: “Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo”?». ⁴³E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui.

⁴⁴Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. ⁴⁵Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». ⁴⁶Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». ⁴⁷Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? ⁴⁸Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? ⁴⁹Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».

⁵⁰Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: ⁵¹«La nostra Legge giudi-

ca forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». ⁵²Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». ⁵³E ciascuno tornò a casa sua.

– *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, quest'offerta di riconciliazione, e con la forza del tuo amore piega a te, anche se ribelli, le nostre volontà. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima

pp. 344-345

ANTIFONA ALLA COMUNIONE 1PT 1,19

Siamo stati riscattati a prezzo del sangue prezioso di Cristo, Agnello senza difetti e senza macchia.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, il tuo Spirito operante in questo sacramento ci liberi dal male e ci renda degni della tua benevolenza. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Mai!

Il profeta Geremia profetizza Gesù: anch'egli è «come un agnello mansueto che viene portato al macello» (Ger 11,19). Come Geremia, Gesù non si impone con forza, neppure si difende, rimette piuttosto la propria causa a Dio, perché sia lui a salvarlo. La verità di Gesù, in altre parole, non si impone con la violenza e neppure con la forza dell'evidenza; la sua rimane una verità mite, arrendevole, docile; chiede, di conseguenza, di essere cercata con mitezza, pazienza, sincerità. Soprattutto occorre farlo attraverso la docilità di un ascolto. Differenti e discordi, infatti, sono i pareri che si accendono attorno a Gesù e al suo operato. C'è chi lo riconosce come «il profeta» e «il Cristo» (Gv 7,40); c'è chi, al contrario, lo ritiene un usurpatore, uno che cerca di ingannare le folle, meritevole della stessa maledizione di coloro che non conoscono la Legge. Atteggiamenti e pareri diversi che, come l'evangelista annota, suscitano nella gente «dissenso riguardo a lui» (7,43). Di fatto, discutono di lui, ma senza ascoltare ciò che lui dice. Più volte, nel nostro brano, viene evidenziata la necessità dell'ascolto. Lo ricorda Nicodemo ai suoi colleghi del sinedrio: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?» (7,51). Nicodemo, al quale Gesù, nel loro primo incontro notturno, aveva profetizzato la necessità di passare dalle tenebre alla luce (cf. Gv 3,19-21), mostra così di essere

già entrato in un movimento che pian piano lo sta conducendo dall'oscurità dell'incredulità alla solarità di una fede autentica. Vi giungerà in modo pieno solo ai piedi della croce quando, insieme a Giuseppe d'Arimatea, uscirà dal nascondimento della sua notte per dare una degna sepoltura al corpo privo di vita di Gesù. Il suo sarà un accogliere nella fede non solo un cadavere, ma il mistero di Gesù, riconoscendo in lui quell'agnello mansueto e portato al macello profetizzato da Geremia. Mentre nel tempio vengono sacrificati gli agnelli per la cena pasquale, Nicodemo sa che il vero agnello da accogliere è colui che è stato sacrificato sulla croce. Allora, in quel momento, Nicodemo arriverà allo splendore luminoso della fede, ma già qui, al capitolo settimo, vive un passaggio importante nel suo cammino di fede. Lui che nel suo primo incontro era andato da Gesù perché affascinato dai segni che compiva – «nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui» (3,2) –, adesso comprende che per capire davvero i segni, per sapere ciò che Gesù fa, occorre anzitutto ascoltarlo. La stessa cosa è rimarcata dai soldati, i quali esclamano: «Mai un uomo ha parlato così!» (7,46). È di conseguenza sforzo vano e fuorviante pretendere di giudicarlo sulla base di quanto già sappiamo o abbiamo ascoltato nel passato, come pretendono di fare i capi dei sacerdoti e dei farisei, che vogliono giudicare Gesù sulla base di ciò che già sanno o presumono di sapere, senza aprirsi con stupore ad accogliere la sua novità inaudita. Mai! Mai prima di adesso un uomo ha parla-

to così! Se non si sa ascoltare la sua novità, la nostra vita rimane vecchia, chiusa in un passato senza orizzonte e senza futuro. Dicono a Nicodemo: «Studia» (7,52), senza rendersi conto che sono loro a dover accogliere il suggerimento di Nicodemo: non serve studiare il passato, occorre ascoltare nel presente.

E bisogna farlo attentamente, perché quella di Gesù non solo è una parola diversa e nuova, è soprattutto una parola paradossale. È la parola dell'agnello mansueto condotto al macello, come ricorda Geremia. Un agnello che non apre la sua bocca, precisa Isaia nel quarto canto del servo sofferente (cf. Is 53,7). C'è dissenso attorno a Gesù. C'è chi lo riconosce come il Cristo, chi lo considera un impostore. La vera fatica della fede, per gli uni e per gli altri, sarà riconoscere il Cristo in quell'agnello muto appeso alla croce. La fede di Nicodemo riuscirà a farlo. Non vedrà più segni, non ascolterà più parole; si lascerà attrarre da un amore che tutto ha donato senza nulla trattenere per sé. Saremo anche noi capaci di quella stessa fede?

Signore, anche noi, come Nicodemo, desideriamo passare dalle tenebre alla luce. Mostraci tu il cammino e accordaci il coraggio necessario a percorrerlo con fedeltà e perseveranza. La novità della tua Parola ci sorprenda, ci affascini, ci consenta di abbandonare strade vecchie e senza meta per intraprendere la via che conduce alla vita. Quella via che sei tu, benedetto nei secoli dei secoli!

Calendario ecumenico

Cattolici

Stefano Harding, abate a Citeaux (1134).

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del nostro santo padre Ilarione di Pelecete, igumeno e confessore (754); Stefano il taumaturgo (IX sec.).

Copti ed etiopici

Aristobulo, uno dei 70 discepoli (I sec.).

Luterani

Ruperto, vescovo e patrono di Salisburgo (718).

Feste interreligiose

Zoroastriani

Khordad Sal: nascita del profeta Zarathustra.